

D.L. 112/2008 CONVERTITO con L. 133/2008

*"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico,
la semplificazione, la competitività, la
stabilizzazione della finanza pubblica e la
perequazione tributaria"*

del 6 agosto 2008, pubblicata in G.U. n. 195 del 21 agosto
2008.

Articoli di interesse per l'Università

- Art. 16 – Facoltà di trasformazione in fondazioni delle università
- Art. 49 – Lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni
- Art. 66 – Turn Over
 - (Art. 69 – Differimento di dodici mesi degli automatismi stipendiali)

Art. 16: Le fondazioni

- Il comma 1 prevede che le Università pubbliche possono trasformarsi in fondazioni **di diritto privato**.
- Il comma 2 prevede che le fondazioni universitarie subentrano in tutti i rapporti attivi e **passivi** e nella titolarità del patrimonio dell'Università

... segue fondazioni

- le fondazioni universitarie adottano un regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, ... (comma 7)... hanno autonomia gestionale, organizzativa e contabile, ... (comma 8)
- alle fondazioni universitarie si applicano tutte le disposizioni in vigore per le università statali in quanto compatibili con la norma in esame e con la natura privatistica delle fondazioni medesime (comma 14)

RAPPORTI DI LAVORO

Fino alla stipulazione del primo contratto collettivo di lavoro, al personale amministrativo delle Università Fondazioni si applica il trattamento economico e giuridico vigente alla data di entrata in vigore della presente norma (comma 13).

Si tratta di nulla di più della ordinaria previsione per qualsiasi trasferimento d'azienda: la sopravvivenza del precedente contratto collettivo fino alla stipulazione del nuovo, nel quadro del nuovo datore di lavoro.

RAPPORTI DI LAVORO - DOCENTI

- Nulla si dice del personale docente e ricercatore, per il quale si potrebbero aprire gli scenari più differenziati.
- Potrebbe restare lo “stato giuridico” attuale, quindi senza differenze tra Università Fondazioni e Università non Fondazioni.
 - Se resta lo stato giuridico attuale di dipendenti pubblici “non contrattualizzati” potrebbero tornare alle dipendenze del Ministero, salvo ampi poteri di “gestione” delle singole Università Fondazioni.
 - Potrebbe essere privatizzato completamente: ma poi come si regolerebbe - ad es. – il riconoscimento del titolo (Prof. Pubblico v. Prof. Privato ?) e la mobilità tra Università Fondazioni e Università non Fondazioni?
- Insomma su questo punto non sembra ragionevole ipotizzare alcunché.

LA COMPATIBILITA' PUBBLICO-PRIVATO? ALCUNI INTERROGATIVI APERTI

- La trasformazione in fondazione comporterà comunque l'applicazione :
 - delle nuove regole fissate per il turn over?
 - della legislazione sui requisiti minimi?
 - delle regole concernenti il rapporto medio tra spese fisse per il personale e FFO?
- Quali soggetti potranno entrare e con quali procedure di selezione?
- Lo stato giuridico del personale docente (ma anche amministrativo) è “compatibile” con la natura privatistica delle fondazioni?

Art. 49: Il blocco del turn over

- Per il triennio 2009-2011, fermo restando il limite del 90% del Fondo di Finanziamento Ordinario, gli Atenei, possono procedere, per ciascun anno ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa pari al **20 per cento** di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. In ogni caso il numero delle unità di personale da assumere non può eccedere, per ciascun anno, il 20 per cento delle unità cessate nell'anno precedente”

Segue blocco turn-over

- Il finanziamento statale alle Università (FFO) è ridotto di:
 - 63,5 milioni di euro per il 2009;
 - 190 milioni di euro per il 2010;
 - 316 milioni di euro per il 2011;
 - 417 milioni di euro per il 2012;
 - 455 milioni di euro a decorrere dal 2013.
- In totale 1,7 miliardi di euro su 7 attuali
 - (si prevede che, in percentuale, circa il 25% degli atenei diventino fondazioni)

Art. 66: Personale a tempo determinato

- Le Università possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile **solo** per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario

Gli IMPATTI sull'Università di Firenze

Bilancio preventivo SENZA L133/08

Tab. 4 – bilancio pluriennale

Prospetto riassuntivo dei risultati d'esercizio

	ANNO 2009	ANNO 2010
<i>Totale Entrate</i>	€ 572.151.856	€ 503.290.957
<i>Totale Spese</i>	€ 606.103.151	€ 534.895.543
<i>Disavanzo previsto</i>	€ - 33.951.295	€ - 31.604.586

... segue bilancio

- Il bilancio pluriennale 2008-2010 è stato realizzato considerando dal lato delle entrate quanto desumibile dalla finanziaria 2007, mentre per le spese si sono usati i seguenti criteri:
 - Risparmi derivanti da blocco del turn over (**deciso dall'ateneo**) pari all'80% dei pensionamenti
- Nonostante questa impostazione estremamente cautelativa e rigorosa i costi per il personale aumentano in media 7 milioni/anno

Art. 46: il blocco del turn-over

- Non si può più assumere il personale programmato:
 - Ricercatori bandi derivanti dal cofinanziamento
 - Tecnici, derivanti dalle stabilizzazioni
- Non si hanno più progressioni i di carriera
- **I risparmi del blocco del turn-over deciso dall'Ateneo non vanno più a risanare il bilancio:**
 - 2009: mancano ulteriori 3.500.000
 - 2010: mancano ulteriori 6.600.000

Nuova situazione deficit CON

L.133/08

- 2009: circa 38 milioni di euro
- 2010: circa 42 milioni di euro
- In seguito è prevedibile un incremento di deficit progressivo e cumulativo di circa 7 milioni euro per anno
- ... ridimensionamento o fondazione?

Risanamento tramite "ridimensionamento"

- Vendita patrimonio:
 - 30 milioni (il patrimonio immobiliare complessivo ammonta a circa 430 milioni)
 - Blocco completo turn over (20% all'ateneo 80% allo stato):
 - 2 milioni
- Deficit residuo:
 - 2009: 6 milioni
 - 2010: 10 milioni
 - ... in seguito + 5 milioni/anno

Riduzione/eliminazione servizi studenti e ricerca?

- Dottorato e borse ricerca: abolizione completa:
 - 2 milioni
- Biblioteche – 50% di dotazione:
 - 1 milione
- Servizi studenti – 50% di spese per tutor, disabili, ecc:
 - 5 milioni
- Accorpamento: Facoltà mono-corso-di-laurea e monodipartimento: risparmio dotazioni dipartimenti e facoltà:
 - 4 milioni circa ?
 - ...

spese non obbligatorie

ALTRE SPESE

ripartizione quota residua

Funzionamento generale	€	8.377.630
Dotazioni	€	24.624.794
Ricerca	€	8.055.860
Didattica	€	3.712.415
Programmi (Sicurezza, servizio bibliotecario, ecc)	€	2.595.237

Ipotesi fondazione

- **Cosa è una fondazione?**
- "Un'organizzazione **privata** la cui finalità non è il profitto, che è **dotata di fondi propri**, è gestita da direttori che sono fiduciari del fondatore o dei fondatori secondo i criteri fissati nello statuto, ed è **creata per sostenere attività sociali, educative, filantropiche, religiose, scientifiche e culturali** che possano contribuire al benessere o al progresso collettivi."
 - La fondazione per definizione appartiene al privato: anche se la fondazione non è soltanto frutto d'iniziativa private, ma anche di iniziative d'autorità pubbliche

Cosa è una fondazione (2)

- L.133/08
 - In attuazione **dell'articolo 33 della Costituzione**, nel rispetto delle leggi vigenti e dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa e finanziaria, le Università pubbliche possono deliberare la propria trasformazione in Fondazioni di diritto privato.
- Art. 33 costituzione
 - "...Enti e privati hanno il diritto di istituire Scuole ed Istituti di educazione, **senza oneri per lo Stato**"

Cosa è una fondazione (4)

- Le fondazioni sono tenute a programmare la loro attività con una programmazione che, tenendo conto di tutte le risorse pubbliche e private a disposizione, escluda una gestione in disavanzo strutturale, dovendo invece essere perseguito l'obiettivo annuale del **pareggio di bilancio**.

Il finanziamento pubblico

- Resta fermo il sistema di cofinanziamento pubblico; a tal fine, costituisce elemento di valutazione, a fini perequativi, l'entità dei finanziamenti privati di ciascuna fondazione (comma 9).
 - *Ciò vuol dire che saranno destinati maggiori finanziamenti pubblici alle Università con minori finanziamenti privati o significa l'esatto opposto, come i recenti interventi di cofinanziamento fanno pensare?*
 - *Come si concilia il finanziamento pubblico con la natura privatistica della fondazione?*
 - *Come si concilia il finanziamento pubblico con le direttive comunitarie sul tema (Direttive 89/440; 36 e 37 del 1993 e direttiva sui servizi 92/50)*

Fondazione: il finanziamento da parte di enti

- **Soggetti finanziatori d'elezione:** *Regione, istituzioni bancarie, imprenditoria*
- **Vantaggi:** *Pareggio bilancio senza "sacrifici"*
- **Svantaggi:** *Perdita dello status di ente pubblico*
- **Opportunità:**
 - *Riforma titolo V costituzione*
 - *Toscana regione "ricca"*
- **Rischi:**
 - *3 atenei in Toscana*
 - *Poco interesse soggetti d'elezione*

Fondazione: finanziamento tramite incremento tasse

- **Vantaggi:** pareggio bilancio con entrata "certa"
- **Svantaggi:** costo sociale
- **Opportunità:**
 - Regione "ricca" con consistente bacino studentesco
- **Rischi:**
 - Diminuzione iscrizioni

Finanziamento tramite incremento tasse: scenario 1

- Finanziamento tramite Tasse studentesche
 - Scenario 1: **il pareggio di bilancio**
 - Popolazione riferimento: 50.000 studenti
- 2009:
 - 38 milioni euro/50.000 = aumento 760 euro/studente
- 2010:
 - 42 milioni euro/50.000 = aumento 840 euro/studente
- Incremento annuo:
 - 7 milioni/50.000 = 350/euro/studente/anno

Scenario 2

- Scenario 2. Riduzione del finanziamento statale
 - Finanziamento: 270 milioni di euro/anno
 - Ipotesi soluzione 2: Incremento tasse studentesche
- 2009:
 - $38 \text{ milioni (deficit)} + 270 \text{ milioni FFO} = 308 \text{ milioni}$
 - $308 \text{ milioni} / 50.000 \text{ studenti} = \text{aumento massimo fino a } \mathbf{6.160 \text{ euro/studente}}$
- 2010:
 - $(42 + 270) \text{ milioni} / 50.000 = \text{aumento massimo fino a } \mathbf{6.240 \text{ euro/studente}}$

Scenario 3

- Legge della domanda e dell'offerta:
 - Le università sono un monopolio concorrenziale: concorrenza fra atenei, facoltà e corsi di laurea

Esiste concorrenza fra atenei?

- Gli studenti in sede e la concorrenza monopolistica fra atenei, facoltà e corsi di laurea: *il Costo/opportunità*
 - *si può aumentare le tasse fino a raggiungere circa la cifra che la famiglia dello studente dovrebbe spendere per mandarlo a frequentare la facoltà scelta in un ateneo "concorrente"*

... un esempio "didattico"

- confronto Facoltà agraria / Facoltà Architettura
- Agraria: facoltà nel raggio di 100 km:
 - Pisa, Bologna, (Perugia), Possibilità di scelta con pendolarismo
 - Costo/opportunità della scelta di una facoltà diversa dal luogo di residenza: mantenere uno studente pendolare, spesa **abbonamento treno. Incremento tasse 750-1000 euro/anno**
- Architettura: facoltà in 100 km **nessuna**
 - Costo-opportunità: spesa per mantenere uno **studente fuori sede. Incremento tasse, circa 15.000 euro/anno**

Un esempio reale di università privata: USA

- Gli aiuti finanziari per studenti meritevoli e bisognosi coprono in media il 35% dell'ammontare totale delle tasse d'iscrizione
- I prestiti d'"onore" coprono circa il 51% dei costi

Average College Costs 2007-08

Private four-year
\$23,712 (up 6.3 percent
from last year)

Public four-year \$6,185
(up 6.6 percent from last
year)

- Gli aiuti finanziari per studenti meritevoli e bisognosi coprono in media il 35% dell'ammontare totale delle tasse d'iscrizione
- I prestiti d'"onore" coprono circa il 51% dei costi

Spese previste per anno accademico		
	Basso raggio	Alto raggio
Prezzi per l'iscrizione per scuola	\$ 0	\$ 100
Esami di ammissione, ognuno	\$ 100	\$ 200
Retta e prezzi	\$ 2,000	\$ 30,000
Libri e materiale di studio	\$ 800	\$ 1,200
Costi di viaggio	\$1,000	\$ 1,500
Camera e amministrazione (Alloggi)	\$ 6,299	\$ 8,149
Assicurazione sanitaria	\$ 600	\$ 1,000
Spese personali	\$ 1,500	\$ 2,100
Totali	\$ 12,299	\$ 44,249

Gli IMPATTI sul Corso di Laurea

Blocco del turn-over e del Personale a tempo determinato

- Personale docente: Attualmente
 - 72 crediti (26%) sono svolti da personale docente non strutturato
 - 81 crediti (30%) da ricercatori
- Personale di supporto alla didattica
 - **Tutto** il personale di supporto alla didattica presente a Empoli (tecnici, segretaria e tutor + 1 ricercatore LaRIST) è a tempo determinato
- **Impossibilità a procedere a nuove assunzioni di personale docente e tecnico ed a progressioni di carriera del personale ricercatore probabilmente fino al 2013**

Conseguenze ...senza una soluzione

- Il corso di laurea UPTA – PCTP è caratterizzato dai seguenti punti di forza
 - *A livello di impostazione culturale, dalla interdisciplinarietà derivante dalla **scuola territorialista***
 - *A livello di competitività nell'inserimento del mondo del lavoro, dall'impiego dei **SIT***
 - *A livello di servizi agli studenti: dal **decentramento sul territorio** e dai fondi specifici derivanti dalla convenzione.*

Motivi di crisi

- ***Interdisciplinarietà: Blocco del turn-over del personale docente***
 - **Mancheranno nel lungo periodo competenze stabili di tecnica urbanistica, storia, diritto, di pianificazione infrastrutture, ecc.**
- ***Competitività nell'inserimento del mondo del lavoro, dall'impiego dei SIT: Mancata stabilizzazione del personale precario***
 - **viene a mancare la manutenzione delle attrezzature e la formazione continua e permanente degli studenti**
- ***Decentramento***
 - **Impossibilità all'impiego dei fondi per servizi di supporto agli studenti**

Possibili soluzioni

- Per il corso di laurea
 - a livello locale: promuovere la realizzazione del consorzio del **Polo Universitario di Empoli**
 - **Possibilità di esternalizzare i servizi alla didattica**
 - **Soluzione provvisoria:** impiego dei fondi del decentamento all'interno di un piano triennale di miglioramento dei servizi alla didattica
 - *N.B. Questa soluzione risolve solo i problemi del personale tecnico a servizio del SIT e dei servizi agli studenti del CdL*

Possibili soluzioni (2)

- A livello di ateneo:
 - Mozione di raccomandazione a mantenere gli impegni presi in termini di personale docente e tecnico
 - **Concorsi in atto per personale**
 - **Stabilizzazione personale precario**
 - Mozione al Consiglio di Facoltà azioni per promuovere un dibattito su una **organica riforma del sistema universitario.**

Delibere

- Adozione piano triennale impiego dei fondi per il decentramento ai fini di innovazione dei servizi didattici e di formazione permanente
- Mozione al circondario per la costituzione del consorzio universitario del polo universitario di Empoli
- Mozione all'ateneo per gli impegni presi in tema di assunzioni di personale docente e tecnico
- Dedicare la prima settimana dei corsi a dibattiti auto-organizzati sul ruolo dell'Università nella società attuale
- Mozione ai presidi di Agraria e Architettura per promuovere un Consiglio di facoltà aperto agli studenti.